

12 novembre 1993

**Carmelo Crimi
sarto degli artisti**



Nonostante il periodo non certo propizio per l'attuale economia, tuttavia c'è ancora qualcuno che crede nella immensa forza del lavoro e della creazione. È il sarto Carmelo Crimi che continua la sua attività artigianale nell'avviatissimo laboratorio di via Civiletti dove operano altre cinque artigiani alle sue dipendenze e che confezionano i capi per l'uomo all'antica, vale a dire con ago, ditale e filo. Certo potere dare lavoro a degli operai da parte di un titolare di una piccola «bottega» è un fatto positivo e in questo periodo particolarmente difficile, dove i disoccupati si contano a piene mani, fare lavorare dei padri di famiglia è un'opera altamente meritoria.

Carmelo Crimi da trent'anni svolge la sua attività a Palermo dove si è trasferito dalla natia Tortorici. La sua creatività nella confezione di abiti da uomo gli è valsa numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale tanto che i suoi vestiti hanno varcato l'Oceano per partecipare a delle sfilate. Crimi si è cimentato anche nella confezione di tailleur per donna ed ogni volta che Moira Orfei fa tappa a Palermo con il suo circo coglie l'occasione per rinnovare il suo guardaroba assieme al marito e a tanti altri familiari.

Certamente Carmelo Crimi ce la mette tutta per far ben figurare l'artigianato siciliano ed ora sta per lanciare il vestito a tre bottoni e il famoso doppiopetto rialzato che può essere indossato da persone che non abbiano necessariamente alta statura. Dopo i successi della collezione vista a New York, Carmelo Crimi è tornato a Palermo ed invita i giovani ad avvicinarsi all'artigianato che ancora, malgrado le nuove tecnologie, resiste.